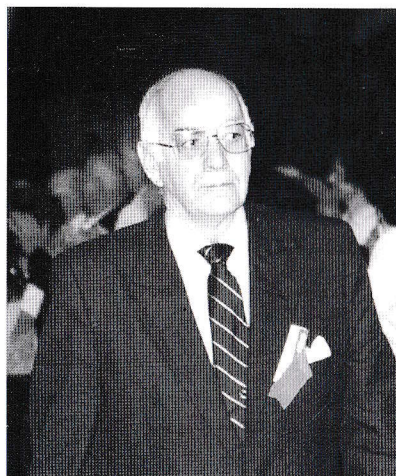


Vittore Bocchetta, classe 1918, è «il» testimone sopravvissuto della dura storia dell'antifascismo veronese. Dal 1941, ventitreenne, cominciò a subire la feroce prevaricazione del fascismo. Ha passato lunghi periodi in carcere, ha provato la frusta degli interrogatori, ha sofferto l'emarginazione e l'umiliazione di quella che era una società alienata e conformista. Nel novembre del 1943 divise il carcere con i membri del primo CLN veronese. Rilasciato fortunatamente nel marzo del 1944, si riunì al II CLN; tra le sue azioni spericolate poté compiere, con successo, una efficace campagna di persuasione fra i giovani: molti dei nomi noti della Resistenza veronese sgorgarono dal suo impegno. Fu arrestato, per l'ultima volta, nel luglio del 1944, fu torturato alle casermette di Montorio di Verona e insieme ai compagni del CLN **Bravo, Butturini, Deambrogi, Domaschi, Rossi, Viviani e Zenorini** fu deportato nel Lager di **Bolzano** e, da lì, nei campi di sterminio di **Flossenbürg** e **Hersbruck**. Qui vide morire migliaia di persone e fra loro ad uno ad uno quasi tutti suoi compagni. Solo Rossi e Zenorini sopravvissero con lui a quell'inferno.



Al ritorno si trovò presto in dissidio con il potere dei partiti politici, ancora una volta, percosso insultato ed emarginato si decise per l'esilio. All'estero, ha provato umiliazione e miseria in **Argentina** e in **Venezuela**. Finalmente, nel 1958, ottenne il visto per gli **Stati Uniti**. Qui fu «scoperta la sua riserva artistica» e la sua preparazione umanistica, ma dovette ripercorrere i banchi dell'università. Si laureò per la seconda volta all'**Università di Chicago** per ottenere dopo anni duri di studio e di ricerca, la docenza universitaria americana (Ph.D.) in letterature comparate. Docente universitario fino al 1972, lasciò la cattedra per l'arte quando la sua scultura fu riconosciuta come nuova dimensione interiore e intellettuale. Una «survey» del *Chicago Tribune* del 1990 lo colloca nella lista dei quaranta maggiori maestri internazionali.

<i>Biografia dell'autore</i>	pag.	2
<i>Introduzione</i>	pag.	7
<i>Premessa dell'autore</i>	"	9

Capitolo I

Le Sei Grandi:	"	11
William Perkin	"	11
B.A.S.F.	"	12
Il Salnitro	"	13
Fritz Haber	"	17
Formazione di I. G. Farben	"	23
Carl Duisberg	"	23
Ruhrkampf	"	30
Il Recupero	"	32
Johann Von Seeckt	"	33
La grande spinta	"	36
I. G. di Bosch	"	39
Frossard-Patard	"	39
Pirateria Industriale	"	43
I. G. a New York:	"	44
Kuhlmann	"	44
Petrolio e Gomma	"	47
Eredità di Bosch	"	52
L'ordito di I. G.	"	53

I pasti di I. G.	“	58
I. G. in Renania	“	58
I. G. in Austria	“	58
I. G. in Cecoslovacchia	“	61
I. G. in Polonia	“	62

Capitolo II

I processi di Norimberga	“	66
I tre processi	“	66
Retroattività	“	70
Norimberga 1947	“	72
Pragmatismo	“	73
Affari e mano d'opera	“	77
Braccia forzate	“	78
Auschwitz	“	80
KZ = Konzentrationslager	“	83
Uniti nel bene e nel male	“	86
La tecnica della morte	“	88
N-Stoff	“	90

Capitolo III

Giudizi e giudizio	“	97
E il mondo gira	“	98
Solida liquidazione	“	101
I. G. in USA	“	102

I Kennedy	“	105
E se domani?	“	106

Appendice

Gli esperimenti	“	110
Esperimenti sul tifo e sull'epatite virale	“	110
Esperimenti sugli antibatterici	“	111
Esperimenti di tanatologia	“	118

Lista di ditte utenti di schiavi	“	122
---	---	-----

Bibliografia	“	130
Legenda delle sigle	“	134
Indice dei nomi	“	135